

# GIUGNO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.34



T.6.38

## GREGORIANO 2011

# 4

## SABATO

S. Quirino, vescovo e martire  
S. Francesco Caracciolo

# 22

## Giuliano 2011

Basilisco, martire

## Maggio

# 27

## Copto 1727

## Bashans

# 3

## Egira 1432

## Rajab

# 2

## Ebraico 5771

## Sivan

### II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



2° CIRCOLO DIDATTICO "C. CAVOUR" - MARSALA (TRAPANI)

La pagina è curata  
da Salvatore Corso

#### Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da «di girolamo» - Trapani  
per il Centro siciliano di documentazione «Giuseppe Impastato» - Palermo

*È un dato dell'esperienza che la mafia per conseguire i suoi fini di illecito profitto si serva sia di mezzi che sono direttamente lesivi dell'ordinamento giuridico e, come tali, costitutivi di illecito penale, sia – ed è questa la modalità che merita particolare attenzione – dell'utilizzazione in modo apparentemente legittimo, delle strutture amministrative dello Stato e di altri enti pubblici. Di tali modalità di utilizzazione delle strutture amministrative la mafia si serve tutte le volte che dalla attività della pubblica amministrazione essa può trarne comunque vantaggio. Possono essere citati, a titolo di esempio, i piani regolatori, gli appalti, le licenze edilizie, le concessioni amministrative, le certificazioni, i finanziamenti a privati o a imprese o a cooperative.*

Dalla requisitoria della Procura per il maxiprocesso, Palermo 1985.